

Il progetto definitivo dell'opera era stato annunciato per il dicembre 2019

# «Dlin dlon, la metro Lilla Milano-Monza viaggia con un ritardo di un anno»

**MONZA** (czi) «Dlin lon, la metro Lilla Milano-Monza viaggia con un anno di ritardo».

Fossimo sulla banchina di una fermata o di una stazione, la voce dell'altoparlante potrebbe far partire questo messaggio per i passeggeri in attesa.

Un'attesa, quella per il progetto definitivo del prolungamento su Monza della **M5 (la Linea Lilla)**, che si avvia a toccare l'anno. Con inevitabili ritardi che potrebbero poi andare a ricadere sulla gara d'appalto, l'aggiudicazione dei lavori e la realizzazione dell'opera anche se il sindaco **Dario Allevi**, recentemente, ha dichiarato di continuare a «tenere buona» la data del 2028 per l'arrivo della metro in città.

Come ormai noto, il progetto definitivo era stato annunciato per il dicembre 2019, anche se successivamente questa previsione era stata poi posticipata a marzo.

Quel nuovo obiettivo fissato in calendario ha poi trovato l'imprevisto dell'emergenza Covid che giocoforza ha finito per condizionare la tabella di marcia anche se dai corridoi di **Metropolitana Milanese, Regione, Comune di Milano** e di Monza siano sempre filtrate rassicurazioni circa il

proseguimento dei lavori di progettazione anche con la modalità dello smart working.

Rassicurazioni che nel frattempo in prossimità dell'estate avevano però trovato le picconate dell'assessore a Infrastrutture e Mobilità del Comune di **Milano, Marco Granelli** che di fatto, in un convegno in videoconferenza organizzato dal Partito democratico, aveva bacchettato MM: «Facciamo vedere presto qualcosa, altrimenti quest'opera sembrerà sempre un sogno», aveva chiosato il rappresentante della Giunta guidata da **Beppe Sala**.

Nel frattempo, come detto,

nei giorni scorsi è stato il sindaco Allevi a chiedere ancora

un po' di pazienza: «Nonostante i mesi drammatici che stiamo vivendo non ci siamo mai fermati, continuando a lavorare da remoto con i progettisti e con MM. L'iter sta proseguendo e speriamo che si arrivi presto alla conclusione della prima fase, quella della progettazione. La data che era stata stabilita a suo tempo, quella del 2028, per noi rimane confermata».

Quel che però è ormai certo è che per la metro a Monza sia svanito definitivamente il sogno di salutare le Olimpiadi invernali del 2026 di **Milano-Cortina**. Un obiettivo che era stato pensato come possibile sia dall'allora ministro dell'Interno, **Matteo Salvini** durante la visita in città per

l'inaugurazione della Questura, sia, successivamente (e a Governo cambiato) dall'attuale ministro alle Infrastrutture **Paola De Micheli** durante un incontro a San Rocco proprio sul tema mobilità, trasporti e opere pubbliche.

Altro aspetto da non sottovalutare è che l'attesa per la metro intanto sta condizionando anche alcune dinamiche sul territorio: in primis, l'impatto su viabilità, traffico (e conseguentemente inquinamento e rischio incidenti) sulla Ss36. Una strada costantemente sotto pressione che tra l'altro rischia di ritrovarsi inadeguata proprio in vista del 2026 e dei Giochi olimpici.

In città, invece l'attesa ri-

guarda soprattutto il progetto definitivo su cui poi potrebbe regolarsi l'Amministrazione comunale circa alcune scelte strategiche da un punto di vista territoriale: gli occhi sono puntati sulla fermata Villa Reale Parco che potrebbe diventare di fondamentale importanza per il rilancio della

Reggia, ma anche sulla fermata dell'ospedale dove da tempo residenti e Consulta chiedono la realizzazione di una piazza con un parcheggio interrato davanti al San Gerardo.

Intanto, dovrebbero invece

ripartire a giorni i lavori per la realizzazione della ciclabile di collegamento tra via Borgazzi e l'hub della metro linea Rossa e interscambio con la Lilla a Bettola. Il cantiere era fermo da mesi per via di alcuni problemi burocratici legati alle competenze di un tratto della ciclabile che passa sopra la tangenziale nord A52 e dunque di competenza della società Serravalle. Per la fumata bianca alla ripresa dei lavori sarà necessaria la firma di una convenzione tra Comune e la stessa Serravalle.

**Luigi Costanzo**

**Le fermate della Metro Lilla a Monza saranno sette. Tre quelle principali: l'interscambio con la Linea Rossa a Bettola, l'interscambio ferroviario in stazione e il capolinea al Polo istituzionale**

